

2ª TORNATA DEL 12 FEBBRAIO 1868

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE COMMENDATORE RESTELLI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Seguito della discussione del bilancio del Ministero della guerra pel 1868 — Considerazioni generali del deputato Mellana sullo stato delle finanze e sulle economie, e sua proposta di riduzione complessiva — Opposizioni del relatore Farini e del ministro, e reiezione. = Presentazione della relazione sopra un progetto di legge per una modificazione daziaria. = Opposizione del ministro alla riduzione al capitolo 2° sostenuta dal relatore, ed approvata — Proposizione del deputato Corte per riduzione al capitolo 4°, Esercito, oppugnata dal ministro, e appoggiata dal deputato Michelini — È rigettata — Voto motivato dal deputato Carini e da altri, per un progetto portante miglioramento degli stipendi degli uffiziali inferiori — Osservazioni del relatore — Proposta del deputato Sanguinetti per estensione ai civili della proposta del deputato Carini — Osservazione del deputato Macchi — Sulle due proposte si passa all'ordine del giorno — Opposizioni del ministro e del deputato Serpi alla riduzione sul capitolo 5°, Carabinieri — Censure e parole in appoggio della riduzione, del deputato Miceli — Risposte e parole in difesa, del presidente del Consiglio — Il relatore sostiene la riduzione, la quale è approvata nella metà — Opposizione del ministro alla economia sul 6°, Veterani ed invalidi, propugnata dal relatore, e rigettata — Sono approvati sei capitoli.

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

CALVINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

TENCA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

11,952. La Giunta comunale di Palo del Colle, provincia di Terra di Bari, associandosi ai voti emessi da varie rappresentanze comunali e provinciali, invita la Camera a respingere la proposta del passaggio del servizio di tesoreria alla Banca Nazionale, o quanto meno modificarla in guisa da affidare tale servizio per quelle provincie al Banco di Napoli.

11,953. Lioce Giovanni Battista, di Noicataro, provincia di Terra di Bari, nel reclamare contro l'ingiungogli pagamento di una doppia tassa di ricchezza mobile impostagli sopra un suo fabbricato, e della quota di prestito forzoso nazionale superiore alla sua rendita effettiva, domanda, in esecuzione del decreto di quel direttore demaniale, la restituzione delle somme indebitamente sborsate.

11,954. Moja Giuseppe, residente in Ivrea, chiede di essere indennizzato dei danni sofferti per il repentino traslocamento della scuola normale di fanteria da quella città, presso cui attendeva al disimpegno di capo calzolaio, assunto in seguito a regolare convenzione passata coll'amministrazione della scuola medesima.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, il processo verbale s'intenderà approvato.

(È approvato.)

(Si procede all'appello nominale, il quale è poscia interrotto.)

CURZIO. Pregherei la Camera di voler dichiarare di urgenza la petizione numero 11,953.

Quanto alla petizione numero 11,952, vorrei pregare l'onorevole presidente a voler ordinare che sia trasmessa alla Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge relativo al passaggio del servizio delle tesorerie alla Banca Nazionale.

PRESIDENTE. Quanto alla petizione 11,952, essa sarà, come di diritto, trasmessa alla Commissione la quale sarà incaricata dell'esame del progetto di legge a cui quella petizione si riferisce: quanto a quella 11,953, essa sarà dichiarata d'urgenza, se non vi sono opposizioni.

(Queste proposte sono accettate.)

L'onorevole Villano, per gravissimi affari di famiglia, chiede un congedo di venti giorni.

Per egual tempo, e per motivi di salute, lo chiede